

LA STUFA AD ACCUMULO DI CALORE TONWERK – UN CRITERIO DI RISCALDAMENTO CHE CONVINCE

Gli effettivi punti di forza di una stufa ad accumulo Tonwerk sono poco riconoscibili dall'esterno. Vale la pena di dare un'occhiata all'interno, dato che dietro al moderno design si nasconde una tecnica innovativa d'altissimo livello, che soddisfa tutte le pretese di oggi – anche per il calore del domani.

Testo: Patricia Heyne & Dominique Wegmann

Chi già almeno una volta si è seduto a lungo davanti al focolare, sa che anche dopo lo spegnimento del fuoco esso emana ancora un piacevole calore. Questo perché, sia la brace che la pietra accumulano calore e lo rilasciano lentamente. Anche nella «salotto buono» i pregi di un fuoco di legna vengono sempre più rivalutati. Purtroppo la sensazione di calore rimane spesso un piacere di breve durata, poiché con un caminetto tradizionale o una stufa l'ambiente riscalda velocemente e si raffredda altrettanto velocemente appena si spegne il fuoco. La piacevole temperatura di un focolare acceso è perciò di breve durata, a meno che la vostra stufa accumuli calore al suo interno e lo rilasci piacevolmente dosato per molte ore nell'ambiente.

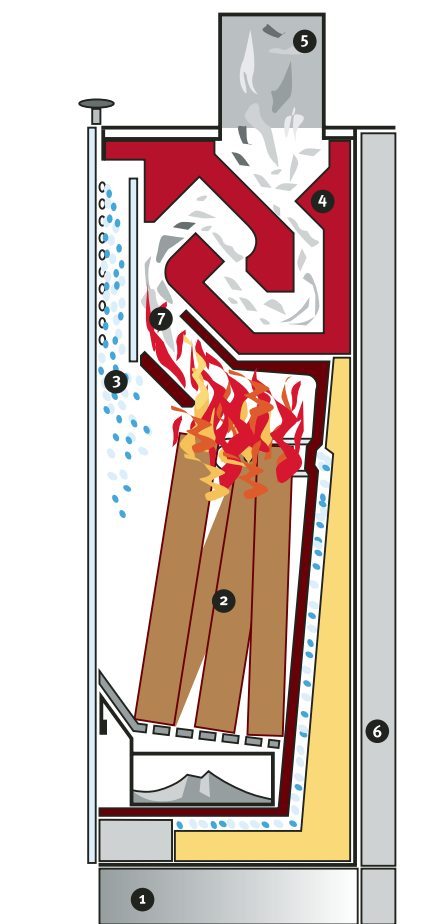
Nucleo d'accumulo in pietra

Il cuore di una stufa Tonwerk è il nucleo d'accumulo integrato, fatto di pietra refrattaria ad alta conducibilità termica. Al momento della combustione della legna esso assorbe oltre il 60 per cento dell'energia liberata e l'accumula per poi rilasciarla lentamente nell'ambiente. Il rilascio diretto di calore della stufa viene così ridotto in gradita misura e viene evitato il surriscaldamento dell'ambiente. Quel calore accumulato nel nucleo viene rilasciato, protratto

nel tempo e ben dosato, attraverso il rivestimento esterno di pietra come calore radiante, mantenendo la temperatura piacevole per molte ore. La bassa temperatura della superficie superiore produce solo un esiguo circolo di aria e polvere – gli allergici possono trarre un respiro di sollievo.

Rivestimento delle pareti in una colata

Anche il rivestimento di pietra esterno della stufa accumula una parte del calore e agisce attraverso la gran superficie come diffusore. Il calore costantemente rilasciato dal nucleo sarà distribuito meglio nell'ambiente e la temperatura sarà mantenuta ad un livello soddisfacente. Dato che il rivestimento è composto da una miscela di pietra colata possono venire plasmate quasi tutte le forme pensabili. Per questo il design delle stufe ad accumulo Tonwerk non ha limiti. Inoltre esistono, per i rivestimenti in pietra, diversi colori e strutture a scelta che potrebbero essere combinati con gli svariati modelli di stufa. Così le stufe ad accumulo Tonwerk possono adattarsi completamente al gusto personale.



- | | |
|--------------------------------|------------------------|
| 1 Condotta aria di combustione | 4 Accumulatore |
| 2 Vano combustione | 5 Uscita fumi |
| 3 Pulitura lastra | 6 Rivestimento stufa |
| | 7 Area postcombustione |

Camera di combustione e vano di postcombustione – nulla va perduto

Non importa quale forma o colore si scelga, dietro gli svariati modelli si cela in tutte le stufe ad accumulo Tonwerk la stessa cosa: la massima efficienza. C'è comunque una differenza: la T-ONE e la T-EYE sono dotate di un vano di combustione disposto verticalmente, nel quale i pezzi di legna in posizione eretta bruciano lentamente dall'alto verso il basso. Questo diminuisce l'impatto inquinante e aumenta l'efficienza energetica. L'energia aggiuntiva viene acquisita in tutte le stufe ad accumulo Tonwerk anche con la zona di postcombustione, poiché è qui che bruciano ancora in gran parte i gas infiammabili che con una normale combustione della legna defluirebbero come gas di scarico. Un raccordo per la conduzione dell'aria esterna può migliorare ancora l'efficienza. L'unione di tutti questi fattori aumenta il grado di rendimento e riduce contemporaneamente il fabbisogno di legna – e questi sono i vantaggi più importanti di una stufa ad accumulo Tonwerk.

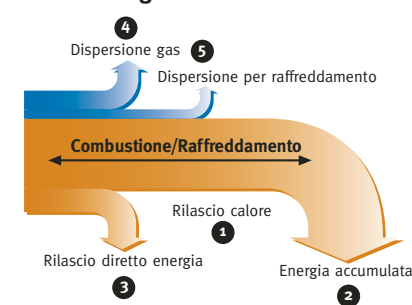
Energia sufficiente per tutta la casa

Le stufe ad accumulo Tonwerk, attraverso la loro ottimale emissione di calore, apportano un determinante valore aggiunto con un basso fabbisogno di legna. Nessuna meraviglia che questo principio termico abbia trovato già da lungo tempo la sua collocazione anche nelle abitazioni moderne. Il principio del nucleo d'accumulo permette alle stufe Tonwerk anche l'impiego in abitazioni costruite a basso consumo energetico – a seconda del fabbisogno termico sia come riscaldamento principale che come riscaldamento aggiuntivo nel periodo di transizione. Il modello T-LOFT PLUS per esempio, con il sussidio di uno scambiatore di calore, può rimandare al sistema termico centrale collegato, fino al 50 per cento dell'energia accumulata nel nucleo. Da lì il piacevole calore verrà distribuito in tutta la casa – efficiente, economico e assolutamente ecologico.

Uno sviluppo che continua

La Tonwerk Lausen AG e i suoi partner, l'ufficio di progettazione GAAN e l'esperto

Flusso energetico della stufa ad accumulo

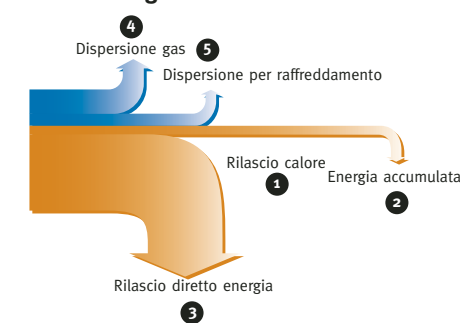


Rilascio del calore/quantità di energia 1 = rendimento 2+3

	T-ONE SWING/ T-ONE STONE	T-LOFT/ T-LOFT PLUS	TOPOLINO	T-EYE	Camino tradizionale
1	80%	83%	83%	80%	70%
2	60%	68%	70%	65%	5%
3	20%	15%	13%	15%	65%
4	15%	14%	14%	15%	20%
5	5%	3%	3%	5%	10%

di combustione Dr. Basso Salerno, per molti aspetti hanno percorso nuove strade nello sviluppo delle stufe ad accumulo Tonwerk. Le innovazioni tecniche come quella del vano di combustione inclinato posteriormente del modello T-ONE oppure la particolare forma sferica ad effetto termico della T-EYE mostrano i progressi fatti per ogni stufa. Dietro a tutto questo c'è sempre l'esigenza di migliorare un princi-

Flusso energetico di un camino tradizionale



Rendimento*

